



**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE
"ODONE BELLUZZI - LEONARDO DA VINCI"
RIMINI**



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: itstrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@itstrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Previsto dal Regolamento degli esami di Stato
(d.P.R. 323/1998, art. 5)**

Indirizzo **INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI**
Articolazione **INFORMATICA**

Classe V

Sezione G



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: ittsrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@ittsrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

INDICE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.	3
BREVE STORIA DELLA CLASSE	pag.	4/8
CARATTERISTICHE DEL LAVORO SVOLTO	pag.	9
OBIETTIVI	pag.	10
PERCORSO FORMATIVO	pag.	11
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag.	13
ESPERIENZE DI RICERCHE E PROGETTI	pag.	13
ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag.	14
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	pag.	15
CONCLUSIONI	pag.	17
	pag.	17
ALLEGATI:		
<i>PROGRAMMI SVOLTI</i>		
<i>RELAZIONI FINALI</i>		



COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Anno Scolastico 2019-2020

MATERIA	DOCENTE	TIPO DI INCARICO
<i>GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA E LAB.</i>	<i>BEDETTI MARIAGRAZIA LUSSANA MONICA</i>	Tempo indeterminato Tempo indeterminato
<i>STORIA, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</i>	<i>BIZZOCCHI LORETTA</i>	Tempo indeterminato
<i>LINGUA INGLESE</i>	<i>CATELLANI PAOLA</i>	Tempo indeterminato
<i>INFORMATICA E LAB.</i>	<i>SANCHINI PAMELA CONTI MAURIZIO</i>	Tempo indeterminato Tempo indeterminato
<i>MATEMATICA</i>	<i>ROSSINI ISABELLA</i>	Tempo indeterminato
<i>TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DEI SISTEMI INFORMATICI E LAB.</i>	<i>VALLONE ANTONIO EMANUELE RAUSEO MARIA LUIGIA</i>	Tempo indeterminato Tempo determinato
<i>SISTEMI E RETI E LAB.</i>	<i>VALLONE ANTONIO EMANUELE RAUSEO MARIA LUIGIA</i>	Tempo indeterminato Tempo determinato
<i>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</i>	<i>URBINATI FABRIZIO</i>	Tempo indeterminato
<i>RELIGIONE CATTOLICA</i>	<i>MUSSONI MAURO</i>	Tempo indeterminato



BREVE STORIA DELLA CLASSE

Presentazione della classe

La classe VG dell'indirizzo Informatica-Telecomunicazioni, articolazione Informatica è composta da 24 studenti (20 ragazzi e 2 ragazze); al suo interno si segnala la presenza di due alunni con DSA, e un alunno con PFP, per quanto riguarda le specifiche a loro riguardo si rimanda al Piano Didattico Personalizzato e al Piano Formativo Personalizzato elaborato dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico, oltre alla relazione che si allega.

Per ciò che concerne l'attività didattica vi è stata una sostanziale continuità nel triennio del corpo docente nelle discipline dell'area comune ad eccezione di Scienze motorie tra la terza e la quarta classe, per quelle di indirizzo vi sono stati alcuni cambiamenti relativi alla disciplina di Sistemi e Reti che ha visto l'avvicinarsi di tre insegnanti differenti nel corso dei tre anni del docente di teoria, si è mantenuta costante invece la presenza del docente Tecnico Pratico, assistente di laboratorio.

La classe ha avuto un percorso scolastico comune, per quasi tutti i suoi componenti, al terzo anno il numero era di 26 studenti, due dei quali sono stati bocciati, dal quarto anno invece la composizione si è mantenuta costante.

Un alunno non si è avvalso della disciplina di Religione, scegliendo l'uscita anticipata.

Il gruppo che ha studiato lingua inglese per l'intero quinquennio della scuola secondaria di secondo grado, presenta un profilo piuttosto eterogeneo: in generale la classe si diversifica per conoscenze, competenze e capacità. Durante lo svolgimento delle lezioni si è registrato un clima corretto, anche se non sempre operativo e finalizzato all'apprendimento, deve comunque essere sottolineata la presenza di alcuni studenti motivati e collaborativi.

Pur non essendo semplice delineare un profilo generale che tenga conto delle osservazioni di tutti i docenti per tracciare il livello degli obiettivi conseguiti nelle singole discipline, si può pensare ad una divisione della classe in tre fasce:

- un primo gruppo di studenti ha sviluppato capacità buone, sono autonomi nell'organizzare lo studio e le attività pratiche e sono dotati di un linguaggio maturo, di capacità di rielaborazione e di contributo originale, che hanno raggiunto lavorando con serietà ed impegno per tutto il corso del triennio, ottenendo risultati buoni, in alcuni casi ottimi nelle varie materie;
- un secondo gruppo è in grado di lavorare adeguatamente, se sollecitato e seguito, ed è riuscito a compensare le proprie debolezze espressive ed organizzative con discrete capacità di ascolto e partecipazione, tanto da raggiungere risultati di piena sufficienza in tutte le discipline;
- un terzo gruppo di alunni ha lavorato in modo non costante e ha manifestato un interesse piuttosto discontinuo, conseguendo una preparazione non sempre completa e, a volte, superficiale
- Per quanto riguarda l'approccio allo studio, buona parte della classe ha raggiunto risultati adeguati. Un gruppo di alunni ha mantenuto costante durante l'intero anno scolastico la



partecipazione e l'impegno, raggiungendo risultati buoni. Un piccolo gruppo di studenti ha mantenuto un atteggiamento passivo e non sempre corretto, effettuando diverse assenze e ritardi, partecipando in modo discontinuo all'attività didattica.

Descrizione del corso

Caratteristiche generali

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore.

La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera.

Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico, scientifico-tecnologico, progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative.

Nell'articolazione "Informatica e Telecomunicazioni" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

Pertanto il diplomato nel settore tecnico tecnologico dell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" trova la sua collocazione: nelle imprese legate alla produzione e gestione del software (scientifico e gestionale), alla realizzazione di reti di sistemi di elaborazione, alla automazione ed al controllo dei processi industriali mediante dispositivi programmabili; nelle imprese di progettazione di sistemi ed infrastrutture riguardanti l'acquisizione ed il trasporto delle informazioni e la loro utilizzazione in applicazioni telematiche; nelle imprese di servizi; negli enti della pubblica amministrazione che si occupano di servizi informatici.

Alla fine del quinquennio lo studente matura, oltre ad una buona preparazione specifica, anche capacità e duttilità per inserirsi in contesti di lavoro di gruppo e/o per lavorare autonomamente.

Conoscenze

Il diplomato nel settore tecnico tecnologico dell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" nell'articolazione "Informatica" nell'ambito del proprio livello operativo conosce:

- Modelli dell'informatica: tecniche di soluzione dei problemi, processi euristici e processi algoritmici; proprietà degli algoritmi: costrutti fondamentali, complessità; algoritmi notevoli: ordinamento, ricerca, fusione; sistemi logico-deduttivi; linguaggi formali; sintassi e semantica.



- Programmazione e linguaggi: rappresentazione dei dati e delle procedure, linguaggi e tecniche di programmazione secondo i diversi paradigmi: programmazione imperativa, programmazione rivolta agli oggetti, programmazione non procedurale (funzionale e logica); proprietà dei linguaggi di programmazione in relazione ai diversi paradigmi; metodologia di costruzione dei programmi; modularità; ingegneria del software, tecniche di documentazione e di manutenzione dei programmi.
- Architettura dei sistemi di elaborazione: sistemi digitali e programmabili; i microprocessori; programmazione a livello macchina e con linguaggi orientati alla macchina; componenti di un sistema di elaborazione.
 - La struttura dei programmi di base: sistemi operativi, tipologie, struttura e funzioni; parallelismo e concorrenza; programmi di elaborazione dei linguaggi: interpreti e compilatori; programmi applicativi di utilità generale.
 - Reti di elaboratori e reti di comunicazione: fondamenti di comunicazioni (segnali, canali, tecnologie di trasmissione, linee di comunicazione, commutazione di circuito e di pacchetto, standard per le trasmissioni digitali, multiplexing); reti locali (architettura fisica e topologie logiche); modello ISO/OSI e architettura TCP/IP del software di rete; livelli di rete e loro protocolli; servizi messi a disposizione dai singoli livelli di rete; applicazioni disponibili nelle architetture client-server dell'architettura TCP/IP; reti geografiche (trasmissione dati su linea telefonica analogica, reti di trasmissione dati a commutazione di pacchetto).
 - Gestione delle informazioni: analisi e progetto dei sistemi informativi. Archivi; Gestione degli archivi con linguaggi di programmazione; basi di dati: struttura, progetto, linguaggi per la realizzazione e per l'interrogazione.
 - Sistemi multimediali: rappresentazione dei diversi tipi d'informazione: simboli, suoni, disegni, immagini; componenti fisici per i sistemi multimediali; strumenti di programmazione per i sistemi multimediali: linguaggi speciali orientati alle immagini, sistemi ipertestuali.

Competenze

Il diplomato nel settore tecnico tecnologico dell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" nell'articolazione "Informatica" è in grado di:

- collaborare all'analisi di sistemi di vario genere e alla progettazione dei programmi applicativi;
- collaborare, per quanto riguarda lo sviluppo del software, alla progettazione di sistemi industriali e di telecomunicazione;
- sviluppare piccoli pacchetti di software nell'ambito di applicazioni di vario genere, come sistemi di automazione e di acquisizione dati, banche dati, calcolo tecnico scientifico, sistemi gestionali;
- progettare piccoli sistemi di elaborazione dati, anche in rete locale, inclusa la scelta e il



dimensionamento di interfaccia verso apparati esterni;

- pianificare lo sviluppo di risorse informatiche in piccole realtà produttive e dimensionare piccoli sistemi di elaborazione dati;
- curare l'esercizio di sistemi di elaborazione dati; -
- assistere gli utenti dei sistemi di elaborazione dati fornendo loro consulenza e formazione di base sul software e sull'hardware.

Capacità

Il diplomato nel settore tecnico tecnologico dell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" nell'articolazione "Informatica" è in possesso di:

- capacità linguistico-espressive;
- capacità logico-interpretative;
- capacità critiche e di rielaborazione;
- capacità di saper organizzare il proprio lavoro con consapevolezza e autonomia;
- capacità di comunicare e documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- capacità di sapersi inserire in un gruppo di lavoro, apportandovi un fattivo contributo.

Lingua studiata

Gli studenti, nel corso del quinquennio, hanno avuto nel piano di studi un'unica lingua straniera, l'inglese per tre ore settimanali di lezione.

Nell'ambito dell'attuazione della metodologia CLIL, ovvero l'insegnamento nel quinto anno degli Istituti Tecnici di una disciplina non linguistica in lingua inglese, come previsto dall' art. 8, c.2 lett. b) del D.P.R. 15-3-2010 n. 88, è stata scelta la disciplina di informatica.

Modifiche del gruppo classe nel triennio

	N. ALUNNI	COMPOSIZIONE		
		promossi dalla classe precedente	ripetenti	provenienti da altra classe
III	26	26	2	0
IV	24	24	0	0
V	24	24	0	0



Tipologia di lezione

Le metodologie didattiche applicate sono state: lezioni frontali, lezioni partecipate, lettura di testi, verifiche scritte e orali, lavori individuali e di gruppo, attività di ricerca/di progettazione, esercitazioni pratiche, lezioni con esercizi applicativi.

CONTINUITÀ DIDATTICA NELL'ULTIMO TRIENNIO

* indica continuità didattica a partire dalla composizione della classe terza

X indica un anno in cui vi è stato un cambiamento di docente

= indica una nuova disciplina

DISCIPLINA	A.S. 2015-2016	A.S. 2016-2017	A.S.2017-2018
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	*	*	*
STORIA	*	*	*
LINGUA INGLESE	*	*	*
MATEMATICA	*	*	*
TEC. PROG. SIST. INF. TEL.	*	*	*
INFORMATICA	*	*	*
GEST. PROG. ORG. IMPR.			=
SISTEMI E RETI	*	X	*
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	*	X	*



RELIGINE CATTOLICA	*	*	*
--------------------	---	---	---

CARATTERISTICHE DEL LAVORO SVOLTO

Nella realizzazione degli obiettivi, il Consiglio di Classe ha operato in linea con la normativa vigente, tenendo in primo piano, nelle rispettive programmazioni, le problematiche relative alle conoscenze, alle capacità e alle competenze disciplinari.

Gli obiettivi trasversali sono stati realizzati tenendo conto, oltre alle indicazioni elaborate nei diversi Dipartimenti disciplinari, delle strategie individuate nelle programmazioni didattiche individuali; di seguito si riportano quelle ritenute più efficaci:

- partire da situazioni concrete per arrivare all'acquisizione delle conoscenze;
- privilegiare occasioni di scoperta e successiva generalizzazione a partire dalle situazioni più semplici;
- abituare alla risoluzione di problemi ed alla realizzazione di piccoli progetti.

I momenti di verifica, sia formativa che sommativa, sono stati attuati utilizzando prove di diversa tipologia: *test*, questionari, produzione scritta diversificata (testi argomentativi, testi espositivi, relazioni, articoli...), verifiche di laboratorio ed altro.

In particolare, attraverso la valutazione formativa, è stato possibile verificare i tempi e le modalità dei necessari interventi di adeguamento-correzione da mettere in atto, senza mai dimenticare la situazione di partenza dei singoli alunni; inoltre ci si è attivati per integrare le competenze disciplinari con le competenze tecnico-operative.

Si è infine tentato di uniformare i livelli, nel rispetto delle singole potenzialità, per garantire a tutti una adeguata preparazione, imprescindibile da un profilo tecnico.

Dunque, il recupero di coloro che evidenziavano carenze è stato considerato un momento essenziale del percorso educativo, pur tenendo ferme le esigenze di quanti andassero esortati verso obiettivi più ambiziosi. Mirata a questo intendimento è stata la realizzazione in *itinere* delle pause didattiche, attivate in tutte le discipline, per cercare di rimuovere le lacune evidenziate dagli alunni nel primo quadrimestre.

Per quanto riguarda la realizzazione delle finalità specifiche, si è cercato di avviare gli allievi ad un metodo il più possibile autonomo e consapevole, nonché ad una rielaborazione appropriata dei contenuti delle singole materie. La misurazione delle prove scritte (temi, testi argomentativi, testi espositivi, questionari, relazioni, verifiche...), orali (interrogazioni ed interventi in aula) e pratiche



(prove di laboratorio) è avvenuta in base ai parametri concordati e fissati nel PTOF e nei singoli Dipartimenti disciplinari; nella valutazione sommativa si è tenuto conto della situazione di partenza di ciascun alunno.

In accordo a quanto deliberato in sede di Collegio Docenti, il percorso CLIL è stato attuato nella disciplina di Informatica.

OBIETTIVI

Il Consiglio di Classe, riferendosi alla programmazione didattica specifica della classe di inizio anno scolastico e a quella proposta dal PTOF d'Istituto, ha perseguito e raggiunto le seguenti finalità educative:

- acquisire un metodo di studio efficace; adeguate competenze linguistico-espressive e logiche;
- stimolare la capacità di effettuare collegamenti, nell'ottica di un "sapere unico" e di una professionalità polivalente e flessibile; promuovere un atteggiamento critico e consapevole;
- interiorizzare l'abitudine alla cura dell'ambiente e del territorio, attraverso le conoscenze e competenze disciplinari;
- promuovere l'interesse e il rispetto per l'altro, per la propria e le altrui identità individuali e collettive;
- sviluppare autonome capacità di astrazione, *problem solving* e progettazione;
- acquisire una formazione tecnica adeguata, con competenze essenziali e aggiornate conoscenze delle discipline di indirizzo, integrata da un'organica preparazione scientifica, tecnologica e culturale

e i seguenti obiettivi educativo-didattici trasversali, che si sono articolati per materia, in termini di conoscenze, abilità e competenze:

- acquisizione della consapevolezza di sé;
- sensibilizzazione verso una partecipazione consapevole, responsabile ed autonoma degli alunni alle attività di classe;
- interiorizzazione di comportamenti volti al rispetto e all'apertura nei confronti degli altri;
- maturazione di conoscenze, competenze e capacità che portino gli studenti ad una buona formazione culturale e professionale;
- orientamento degli studenti verso valori comuni quali la democrazia, la giustizia, la pace ed il rispetto per l'ambiente.

CONOSCENZE:

- dei contenuti disciplinari;
- della terminologia specifica disciplinare;



- dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari.

ABILITÀ:

- saper cogliere il senso, saper interpretare e definire un concetto;
- saper applicare metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- saper cogliere implicazioni, individuare relazioni, operare collegamenti interdisciplinari;
- saper condurre ricerche e approfondimenti personali;
- saper utilizzare con sicurezza i linguaggi propri di ogni disciplina;
- sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura;
- dimostrare capacità critiche e di rielaborazione;
- saper organizzare il proprio lavoro con consapevolezza e autonomia;
- saper comunicare e documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- sapersi inserire in un gruppo di lavoro, apportandovi un fattivo contributo.

COMPETENZE:

- capacità di muoversi in più contesti con flessibilità e originalità;
- capacità di identificare problemi e valutare possibili soluzioni;
- capacità di effettuare sintesi integrando conoscenze e abilità;
- capacità di elaborare ed argomentare le proprie opinioni con rigore logico;
- saper esprimere fondati giudizi critici;
- capacità di padroneggiare la lingua italiana e adeguarla ai diversi contesti;
- saper utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio, della ricerca, del comunicare.

PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha seguito il seguente percorso formativo riguardo ai contenuti, ai metodi, ai tempi e agli spazi:

Contenuti

Ogni disciplina ha sviluppato un percorso specifico, come da programmi allegati.

Metodi, mezzi, strumenti:

- Metodi: lezione frontale, lavori di gruppo, lezione dialogata, ricerche, lettura di testi, discussione, esercitazioni.
- Mezzi, strumenti: laboratori, sussidi bibliografici, strumenti audiovisivi. Si è utilizzata la piattaforma *Google Classroom* della *Suite di Google* e per le video-lezioni, attività didattiche



Meet e Google Classroom; come strumenti valutativi sono stati usati Moduli della GSuite e Questbase

- per la condivisione di documenti, esercizi, approfondimenti e per la consegna di elaborati ed esercizi da svolgere a casa gli studenti hanno utilizzato devices per poter prendere appunti, effettuare ricerche e sviluppare i loro progetti

CLIL

L'incarico è stato assunto dalla Prof.ssa Pamela Sanchini, docente della materia di INFORMATICA supportata dalla Prof.ssa Paola Catellani docente della materia Lingua Inglese.

Tempi

- Il Collegio dei Docenti ha deliberato di suddividere l'anno scolastico in due quadrimestri; I recuperi sono stati svolti a partire dal mese di febbraio e le prove di verifica in itinere

Spazi

- Attività in aula reale
- Attività in stanze virtuali.
- Attività nei laboratori interni della scuola: sono stati messi a disposizione degli alunni laboratori dotati di *Personal Computer* con accesso alla Rete *Internet* e con periferiche multimediali, per la ricerca di materiali didattici e di informazioni su temi di interesse scolastico.
- Attività in palestra

Uscite didattiche

a.s. 2017-2018

- Uscita didattica al Centro sportivo Garden Rimini

a.s. 2018-2019

- Uscita didattica al Museo Civico: mostra "La persecuzione degli Ebrei in Italia 1938-1945"
- Uscita didattica alla Biblioteca Gambalunga per consultare testi, materiali e documenti relativi al periodo fascista
- Uscita didattica "Premio scuola digitale 2018"

a.s. 2019-2020

- Uscita didattica al teatro degli Atti: "Questione di tempo-il riscaldamento globale e le sue conseguenze", *lectio* del climatologo Mercalli
- Uscita didattica al Teatro Tarkovskij: Pirandello, visione delle opere "La patente" - "L'uomo dal fiore in bocca"
- Uscita didattica al cinema Tiberio: visione del film-documentario "Aquila randagia"

Visite guidate



a.s. 2017-2018

- Visita guidata a Bologna, area di Ricerca SMAR-CNR "Lezione sull'importanza dello studio dei fiumi e sulla tecnologia dei droni"- Casalecchio sul Reno
- Visita guidata aziendale relativa al progetto "Crei-AMO l'impresa"- Sant'Andrea in Casale

Viaggio d'istruzione

a.s. 2017-2018

- Viaggio d'istruzione sportivo a Bassano del Grappa

PCTO

Il PCTO è stato svolto nel corso del terzo e quarto anno in qualità di Alternanza Scuola Lavoro suddiviso come segue: 120 ore circa durante la classe terza; 160 ore circa durante la classe quarta. In terza hanno svolto l'A.S.L. nella forma Scuola-Bottega, si è ritenuto infatti che gli studenti non fossero ancora pronti ad affrontare una attività importante in qualunque settore dell'informatica. Quindi hanno seguito varie attività all'interne, hanno svolto un percorso relativo alla "Sicurezza nell'ambiente di lavoro".

In questo anno scolastico un alunno ha ampliato il percorso formativo aderendo alla proposta di effettuare uno stage estivo.

In quarta la classe ha svolto i percorsi relativi alle competenze trasversali e per l'orientamento presso alcune aziende. Tali percorsi hanno avuto una durata di quattro settimane di esperienza lavorativa. È stato proposto ad ogni azienda un progetto congiunto sia per cercare di capire il tipo di attività prevista per i nostri ragazzi, sia per assicurarsi sulla solidità e serietà dell'azienda e della proposta avanzata. Il periodo di stage è iniziato lunedì 6 maggio 2019 ed è terminato sabato 1 giugno 2019.

ESPERIENZE DI RICERCA E DI PROGETTO

Il Consiglio di Classe ad inizio anno aveva anche individuato alcune tematiche sulle quali esercitarsi, mirate al colloquio pluridisciplinare dell'Esame di Stato, pianificando la loro partenza con l'inizio del secondo quadrimestre, che non è stato possibile mettere in atto durante il periodo di Didattica a Distanza. Agli alunni quindi è stato chiesto di individuare tematiche di loro interesse da approfondire con un'ottica multidisciplinare per avviare il colloquio d'esame.



Partecipazione a progetti

a.s. 2017-2018

- Progetto sportivo in collaborazione con il Centro sportivo Garden
- Progetto educativo sportivo "A.S.D. Esplora" a Dobbiaco
- Progetto "Icaro" - incontro con la Polizia di Stato
- Progetto "Crei-AMO l'impresa"
- Progetto "legalità e sicurezza sul lavoro" (relativo all'ASL)
- Olimpiadi di Matematica
- Educazione stradale

a.s. 2018-2019

- Progetto "ALTERnativo"
- Progetto "Crei-AMO" l'impresa"
- Olimpiadi italiane di Informatica (per alcuni studenti)

a.s. 2019-2020

- Progetto "Erasmus Plus" (1 studente)
- Progetto "AVIS", sensibilizzazione sulle donazioni di sangue
- Progetto "Legalità e sicurezza sul lavoro"
- Progetto "Crisalide", sensibilizzazione sulla prevenzione ai tumori
- Certificazione PET/FCE
- Progetto "Spazio bianco delle arti" (2 studenti hanno iniziato il percorso, purtroppo interrotto dalla quarantena)
- Olimpiadi di matematica (per alcuni studenti)

Corsi - Incontri

a.s. 2018-2019

- Corso-incontro con la giornalista Elide Giordani "Lezione sul tema di attualità"

a.s. 2019-2020

- Corso-incontro con le Forze armate e di Polizia Stradale
- Arma dei carabinieri

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE



Breve corso on-line tenuto dal prof. Lorenzo Valenti (due video-lezioni di 1 h. ciascuna) finalizzato al ripasso e all'approfondimento di alcuni argomenti relativi a Cittadinanza e Costituzione.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica e in concordanza con le indicazioni riportate nel PTOF, i seguenti indicatori di profitto:

- impegno e partecipazione (*in presenza e a distanza*);
- conoscenze (sapere) (*in presenza e a distanza*);
- competenze (saper fare) (*in presenza e a distanza*);
- capacità di rielaborazione logiche e critiche (*in presenza e a distanza*);
- abilità espressive (*in presenza e a distanza*);
- originalità (*in presenza e a distanza*);
- assiduità (*in presenza e a distanza*);
- interesse, cura, approfondimento (*in presenza e a distanza*);
- capacità di relazione a distanza

Verifiche

Tipologie delle prove utilizzate



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: ittsrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@ittsrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

MATERIE	Analisi e interpretazione di un testo letterario	Analisi e produzione di un testo argomentativo	Riflessione critica di carattere espositivo e argomentativo. su tematiche di attualità	Questioni a risposta singola	Questioni a risposta multipla	Sviluppo di progetti	Attività laboratoriali	Prove orali	Altro
GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA					X		X	X	X
INFORMATICA				X	X	X	X	X	
ITALIANO	X	X	X	X				X	
LINGUA INGLESE				X	X			X	X
MATEMATICA				X	X			X	
RELIGIONE									X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE					X			X	X
SISTEMI E RETI				X	X	X	X	X	
STORIA				X	X			X	
TECN. E PROG.. DEI SISTEMI INFORMATICI E PER TELECOM.				X	X	X	X	X	



Criteria e strumenti di valutazione

La valutazione, durante l'anno scolastico, ha tenuto conto sia dei risultati delle prove (scritte, pratiche, grafiche, orali, test, relazioni di laboratorio), sia dell'impegno, della partecipazione e dei progressi mostrati dall'alunno rispetto ai livelli di partenza; la scala valutativa utilizzata è stata compresa tra 1/10 e 10/10. Gli indicatori utilizzati sono stati i seguenti:

DESCRITTORI	VOTO
Conoscenze complete, organiche, approfondite Piena capacità di comprensione, analisi e sintesi, con apporti critici e rielaborativi Corretta ed efficace applicazione dei concetti, delle regole, delle procedure Sicura capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema Piena autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline Esposizione fluida, ricca, articolata Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni anche con apporti originali e creativi	10
Conoscenze strutturate ed approfondite Sicura capacità di comprensione, analisi e sintesi Corretta applicazione dei concetti, delle regole, delle procedure Puntuale capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema Sicura autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina Esposizione chiara, precisa e articolata Capacità di operare collegamenti tra discipline	9
Conoscenze generalmente complete Apprezzabile capacità di comprensione, analisi e sintesi Buona applicazione di concetti, regole e procedure Adeguate capacità di orientarsi nella soluzione di un problema Apprezzabile autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline Esposizione chiara e sostanzialmente corretta	8
Conoscenze corrette dei principali contenuti disciplinari Discrete capacità di comprensione, sintesi e analisi Generalmente corretta la applicazione di concetti, regole, procedure Discreta capacità di orientarsi nella soluzione di un problema Discreta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline Esposizione sostanzialmente corretta con qualche carenza nel linguaggio specifico	7



Conoscenze semplici e parziali Capacità di comprensione, analisi e sintesi sufficienti Modesta applicazione di concetti, regole e procedure Capacità di orientarsi, se guidato, nella soluzione di un problema Incerta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline Esposizione non sempre lineare e coerente, con imprecisioni linguistiche	6
Conoscenze generiche e incomplete Stentata capacità di comprensione, analisi e sintesi Difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure Scarsa autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline Esposizione superficiale e carente, con errori linguistici	5
Conoscenze molto lacunose, frammentarie e superficiali, gravi difficoltà di comprensione Gravi difficoltà di analisi, di sintesi e di applicazione Esposizione confusa e approssimativa con gravi errori linguistici	4
Conoscenze nulle Difficoltà di comprensione e di esposizione Non partecipa ad alcuna attività e non si impegna nello studio	3
Conoscenze nulle Rifiuto di applicazione ad ogni attività proposta	1-2

Per le griglie valutative delle attività didattiche in presenza e a distanza si fa integrale riferimento a quanto pubblicato in allegato al PTOF nel sito d'Istituto.

Per quanto attiene la "discussione di un breve testo di lingua e letteratura italiana" (art. 17, comma 1, lett. b) dell'OM n. 10 del 16 maggio 2020 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020, si rimanda ai titoli indicati nel piano di lavoro svolto, allegato al presente documento.

CONCLUSIONI

Alla commissione esaminatrice saranno consegnate:

- schede del candidato (con foto);
- schede dossier dell'alunno, compilate nello scrutinio finale.

Il Documento contiene i seguenti allegati:

- programmi delle singole discipline;
- relazioni finali dei docenti.



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: itstrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@itstrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

Il Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTI	FIRMA
LING. E LETT. ITALIANA E STORIA	BIZZOCCHI LORETTA	
MATEMATICA	ROSSINI ISABELLA	
LINGUA INGLESE	CATELLANI PAOLA	
INFORMATICA	PAMELA SANCHINI	
INFORMATICA (LABORATORIO)	CONTI MAURIZIO	
TEC. E PROG. DEI SIST. INFORM. SISTEMI E RETI	VALLONE ANTONIO EMANUELE	
TEC. E PROG.SIST. INFOR. (LAB.) SISTEMI E RETI (LAB.)	MARIA LUIGIA RAUSEO	
GEST. PROG. E ORG. DI IMPRESA	MARIAGRAZIA BEDETTI	
GEST. PROG. E ORG. DI IMPR.(LAB.)	MONICA LUSSANA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	FABRIZIO URBINATI	
RELIGIONE CATTOLICA	MAURO MUSSONI	

RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI	FIRMA
NICOLO' MASCELLA	
FEDERICO CREATORE	

Rimini, 30 maggio 2020

Il Documento viene inviato a segreteria@itstrimini.edu.it firmato da tutti i docenti del Consiglio di Classe. È affisso all'albo di Istituto e pubblicato sul sito della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Sabina Fortunati



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE
"ODONE BELLUZZI - LEONARDO DA VINCI"
RIMINI



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: itstrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@itstrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

PROGRAMMI SVOLTI DALLE SINGOLE DISCIPLINE E RELATIVE RELAZIONI FINALI



Programma di MATEMATICA Prof.ssa: Rossini Isabella

OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E DIDATTICI

Nel corso del quinto anno, l'insegnamento della matematica amplia e consolida il processo di preparazione scientifica e culturale, avviato nel primo e secondo biennio, e concorre allo sviluppo dello spirito critico ed alla loro promozione umana ed intellettuale. In particolare si consolida:

- l'acquisizione di conoscenze a livelli elevati di astrazione e di formalizzazione;
- la capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico-naturali, formali, artificiali);
- la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse;
- l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite.

L'insegnamento della matematica, pur collegandosi ad altri contesti disciplinari per assumere prospettive ed aspetti specifici, conserva la propria autonomia epistemologica e persegue quindi le stesse finalità.

CONOSCENZE	ABILITA'
UNITA' DIDATTICA 1	PROBLEMI DI MASSIMI E MINIMI
Ripasso delle derivate.	Risolvere problemi di massimo e minimo
UNITA' DIDATTICA 2	INTEGRALI INDEFINITI
Concetto di primitiva di una funzione e suo legame con quello di integrale indefinito; integrali immediati; metodi di integrazione per scomposizione, per sostituzione e per parti; integrali delle funzioni razionali fratte.	Saper esporre il concetto di primitiva di una funzione, saper calcolare la primitiva di funzioni elementari e ricordare gli integrali immediati; saper calcolare integrali con i metodi illustrati; saper integrare le funzioni razionali fratte.
UNITA' DIDATTICA 3	INTEGRALI DEFINITI
Integrale definito di una funzione continua; proprietà degli integrali definiti. Applicazioni al calcolo di aree e volumi. Integrali impropri del primo e del secondo tipo.	Conoscere il legame tra integrale indefinito e definito; saper enunciare il teorema fondamentale del calcolo integrale. Saper calcolare aree e volumi.
UNITA' DIDATTICA 4	EQUAZIONI DIFFERENZIALI
Calcolo differenziale	Risoluzione di equazioni differenziali del primo ordine lineari e a variabili separabili e del



	secondo ordine lineari omogenee. Problema di Cauchy.
UNITA' DIDATTICA 5	GEOMETRIA SOLIDA
Rette e piani nello spazio, solidi notevoli, misure di superfici e volumi	Conoscere le proprietà dei solidi studiati, saper calcolare le loro superfici e volumi.
UNITA' DIDATTICA 6	TEOREMI SULLA PROBABILITA'
Probabilità totale, condizionata	Risolvere problemi applicando le formule di probabilità totale, condizionata, composta

OBIETTIVI ESSENZIALI DELLA CLASSE QUINTA

- determinare le primitive di una funzione;
- determinare integrali definiti e calcolare aree di parti di piano limitate da due funzioni e volumi di solidi di rotazione;

COMPETENZE

Alla fine della classe quinta lo studente deve dimostrare di essere in grado di:

- sviluppare dimostrazioni all'interno di sistemi assiomatici proposti;
- operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule;
- affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione;
- costruire procedure di risoluzione di un problema;
- risolvere problemi geometrici nel piano per via sintetica o analitica;
- applicare le regole della logica in campo matematico;
- riconoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali.

Libro di Testo:

Editore: Petrini

Titolo: La matematica a colori - Edizione Verde - Vol. 5

Autore: Sasso Leonardo



RELAZIONE FINALE

Della prof.ssa ROSSINI ISABELLA

docente di **MATEMATICA**

Gli studenti, nella maggior parte, partecipano volentieri alle attività didattiche e al dialogo educativo, anche se a volte è necessario stimolare interesse e curiosità, affinché apportino propri spunti personali di riflessione che vanno poi guidati per un confronto che permetta la partecipazione anche degli elementi più riservati o deboli; a fronte di un certo numero di studenti con qualche lacuna e debolezza, il livello generale è discreto. Si nota una discontinuità allo studio quotidiano. Un esiguo numero di studenti si distingue per costanza nell'impegno e partecipazione nelle varie circostanze, didattiche ed extra-scolastiche.

METODOLOGIA E STRUMENTI

In base al calendario scolastico e alla composizione oraria settimanale della classe quinte (3 ore) si è svolto un monte ore complessivo di circa 90 periodi in parte in DAD. Il lavoro si è suddiviso indicativamente come segue:

- 10 periodi riservati per le verifiche scritte
- 60 periodi riservati alle lezioni frontali, discussione in aula, correzione degli esercizi
- 20 periodi dedicati alle interrogazioni ed al recupero degli allievi più bisognosi.

Nel trattare i vari contenuti specifici si è tenuto presente che ciò che qualifica l'attività matematica è il porre e risolvere problemi. Si è cercato di fare acquisire agli allievi l'abilità di trasferire le proprie conoscenze su casi e situazioni diverse da quelle precedentemente affrontate, pur non escludendo interamente la presenza di esercizi di tipo ripetitivo, del resto necessari come rinforzo dell'apprendimento. La correzione ed il controllo degli esercizi svolti in orario pomeridiano sono stati occasioni di ulteriore confronto e discussione con l'insegnante.

1) Condotta e partecipazione degli alunni:

Mediamente adeguata

Non adeguata per:

- o eccessiva vivacità della classe
- o eccessiva passività della classe
- o presenza di casi problematici
- o altro: _____



2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline:

Completo

Parziale

3) Rapporto interdisciplinare:

Agevole

Difficile

4) Iniziative integrative effettuate dalla classe, curricolari o extracurricolari, particolarmente positive:

Nulla da segnalare

5) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza:

Disciplina Matematica

Soddisfacente

Mediamente soddisfacente

Insoddisfacente per:

scarso impegno

carenze di base

tempo insufficiente

classe numerosa

altro: ____

7) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili

Rallentamento del programma

Assegnazione di lavoro diversificato

Formazione di gruppi di aiuto

Recupero specifico per piccoli-medi gruppi

Recupero per l'intera classe

Altro: ____



A.S. 2019/2020

PROGRAMMA SVOLTO

Della prof.ssa *LORETTA BIZZOCCHI*

docente di *ITALIANO*

Classe VG

Moduli	Contenuti
1. Il secondo Ottocento	Il contesto storico, idee e società: quadro d'insieme L'italiano nel tempo: quale lingua per l'Italia unita? Positivismo, Determinismo, Evoluzionismo Naturalismo e Verismo: somiglianze e differenze <u>Emile Zola</u> : "La fame di Gervaise", <i>L'Assomoir</i> <u>Giovanni Verga</u> : vita, poetica, opere e letture <i>Lettera a Salvatore Farina; Fantasticheria; Prefazione ai Malavoglia</i> : lettura di passi antologici <i>Vita dei campi</i> : "Rosso Malpelo" <i>I Malavoglia</i> : "La partenza di 'Ntoni e l'affare dei lupini"; "Il naufragio della provvidenza"; "Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto"; "Il ritorno di 'Ntoni alla casa del Nespolo" <i>Le novelle rusticane</i> : "La roba"



<p>2 Simbolismo e Decadentismo</p>	<p>Simbolismo e Decadentismo: caratteri generali</p> <p><u>Charles Baudelaire</u>: "L'albatro", "Corrispondenze", <i>I fiori del male</i></p> <p><u>Giovanni Pascoli</u>: vita, poetica, opere e letture</p> <p><i>Il fanciullino</i>: letture di passi antologici</p> <p><i>Myricae</i>: "Lavandare", "X agosto", "Novembre", "Ultimo canto", "Arano",</p> <p><i>Canti di Castelvecchio</i>: "Il gelsomino notturno", "La mia sera"</p> <p><i>La grande proletaria si è mossa</i>: lettura di passi antologici</p> <p><u>Gabriele D'Annunzio</u>: vita, poetica, opere e letture</p> <p><i>Il Piacere</i>: "Un destino eccezionale"</p> <p><i>Alcyone</i>: "La sera fiesolana", "La pioggia nel pineto"</p>
<p>3 Il primo Novecento</p>	<p>Il contesto storico, idee e società: quadro d'insieme</p> <p>L'italiano nel tempo: la politica linguistica del regime fascista</p> <p>Il crollo delle certezze: crisi del Positivismo e dello Scientismo (A. Einstein, H. Bergson, S. Freud)</p> <p>Il Futurismo: l'esaltazione della modernità contro il passatismo</p> <p><u>Filippo Tommaso Marinetti</u>: <i>Manifesto del Futurismo</i>, <i>Manifesto tecnico del Futurismo</i></p> <p><u>Luigi Pirandello</u>: vita, poetica, opere e letture</p> <p><i>L'umorismo</i>: "L'esempio della vecchia imbellettata"; "La vita come un continuo fluire"</p> <p><i>Novelle per un anno</i>: "Il treno ha fischiato"; "La giara"</p> <p><i>Il fu Mattia Pascal</i>: "Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia"; "La conclusione"</p> <p>Il teatro: opere in dialetto siciliano; drammi "grotteschi"; metateatro; teatro dei "miti"</p>



	<p><i>Così è se vi pare: "La realtà inafferrabile"</i></p> <p><u>Giuseppe Ungaretti</u>: vita, poetica, opere e letture</p> <p><i>L'Allegria: "Fratelli", "I fiumi", "San Martino del Carso", "Soldati", "Veglia".</i></p>
4 Il secondo Novecento	<p>Il contesto storico, idee e società: quadro d'insieme</p> <p>L'italiano nel tempo</p> <p>Gli scrittori di fronte alla guerra</p> <p><u>Primo Levi: vita, poetica, opere e letture</u></p> <p><i>Se questo è un uomo</i> (lettura autonoma integrale): "Schemà", "Il canto di Ulisse"</p> <p><i>La tregua: "Il risveglio"</i></p> <p><i>I sommersi e i salvati: "La zona grigia"</i></p>
5 Laboratorio di scrittura	Esercitazioni sulle tipologie A-B-C del nuovo esame di Stato
6 Esercitazioni INVALSI	Esercitazioni su testi di varie tipologie

Libro di testo: A. Terrile, P. Biglia, C. Terrile, "Vivere tante vite", Vol. 3 (Paravia)

Italiano-approfondimenti:

- Uscita didattica a teatro: Pirandello, visione di due opere "Il berretto a sonagli" e "La patente"
- Uscita didattica al cinema: visione del film "Aquila randagia"



Finalità e obiettivi:

- a) Svolgere una relazione orale della durata di alcuni minuti
- b) Comprendere testi e saperli analizzare con la padronanza dei relativi linguaggi specialistici
- c) Acquisire selettivamente, raccogliere e ordinare informazioni da testi diversi
- d) Elaborare opinioni personali
- e) Produrre schemi, riassunti, relazioni sui contenuti dell'apprendimento
- f) Saper produrre testi appartenenti alle tipologie A (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano), B (analisi e produzione di un testo argomentativo), C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Metodologie e strumenti didattici

Le lezioni sono state prevalentemente frontali, si è utilizzato il libro di testo con integrazione di appunti. Sono stati assegnati libri e brani di lettura. Quando è stato possibile, sono stati utilizzati mezzi audiovisivi.

Criteri di valutazione

Si è verificato che gli alunni abbiano raggiunto una sufficiente capacità di approccio allo studio che deve essere organico e interdisciplinare per raggiungere una finalità formativa. Gli strumenti per la verifica sommativa sono stati i seguenti:

- a) Compiti scritti in classe e a casa
- b) Verifiche orali sistematiche sugli argomenti svolti

La corrispondenza tra i voti e i livelli di conoscenza, abilità e competenza si sono basati sui seguenti elementi:

- a) Livello di conoscenza raggiunto
- b) Partecipazione attiva e responsabile
- c) Capacità di apprendimento
- d) Capacità espressive
- e) Capacità di realizzare collegamenti interdisciplinari
- f) Capacità di analizzare i testi con dati personali e critici

Corsi di recupero

Il recupero per gli studenti che hanno presentato difficoltà si è svolto *in itinere*, durante le ore curricolari, attraverso attività di ripasso, svolte in piccolo gruppo tra pari e guidate dal docente.



Rimini, 15/05/2020

Prof.ssa

LORETTA BIZZOCCHI

Gli alunni

NICOLO' MASCELLA FEDERICO CREATORE

A.S. 2019/2020

PROGRAMMA SVOLTO di STORIA

Della prof.ssa *LORETTA BIZZOCCHI*

Classe V G

Moduli	Contenuti
L'Europa e il mondo nel secondo ottocento	Il colonialismo e l'imperialismo L'Italia del secondo Ottocento
L'Italia giolittiana	I progressi sociali e lo sviluppo industriale dell'Italia <i>La grande migrazione</i> La politica interna tra socialisti e cattolici La politica estera e la guerra di Libia
La prima guerra mondiale	La fine dei giochi diplomatici 1914: il fallimento della guerra lampo L'Italia della neutralità della guerra 1915-1916: la guerra di posizione <i>Lettere di soldati italiani</i> <i>Guerra di massa e guerra totale</i> <i>Le nuove armi</i> Il fronte interno e l'economia di guerra Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra (1917-1918)



L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto	La conferenza di pace e la Società delle Nazioni <i>I "Quattordici punti" di Wilson</i> <i>La Società delle Nazioni, "antenata" dell'Onu</i> I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa
Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica	La rivoluzione di febbraio <i>Dalle "Tesi di aprile" (1917)</i> La rivoluzione d'ottobre Lenin alla guida dello stato sovietico La Russia fra guerra civile e comunismo di guerra La Nuova politica economica e la nascita dell'Urss
L'Unione Sovietica di Stalin	L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione dell'Urss <i>Economia pianificata</i> Il terrore staliniano e i gulag Il consolidamento dello stato totalitario
Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo	Le difficoltà economiche e sociali all'indomani del conflitto Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra <i>Il programma dei Fasci di combattimento</i> La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso L'ascesa del fascismo <i>Lo squadristico, l'ala estrema e rivoluzionaria del fascismo</i> Verso la dittatura
Gli Stati Uniti e la crisi del '29 <i>(Rai play: La Grande storia- Panico a Wall Street-Gli Stati Uniti prima e dopo la Grande crisi del 1929)</i>	Il nuovo ruolo degli Stati Uniti e la politica isolazionista Gli anni Venti fra boom economico e cambiamenti sociali La crisi del '29: dagli USA al mondo Roosevelt e il <i>New Deal</i>
La crisi della Germania repubblicana e il nazismo	La nascita della Repubblica di Weimar Hitler e la nascita del nazionalsocialismo Il nazismo al potere



	L'ideologia nazista (<i>Mein Kampf</i> di A. Hitler, un libro ignobile, il testo base del nazismo)
Il regime fascista in Italia	La nascita del regime Il fascismo fra consenso e opposizione La politica interna ed economica I rapporti tra Chiesa e fascismo La politica estera Le leggi razziali <i>La politica razziale e antisemitica in Italia</i>
La seconda guerra mondiale	Il successo della guerra lampo (1939-1940) La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale L'inizio della controffensiva alleata (1942-1943) La vittoria degli Alleati La guerra dei civili Lo sterminio degli ebrei
Cittadinanza e Costituzione	La separazione dei poteri La definizione dei diritti fondamentali Il diritto di voto Dallo Statuto Albertino alla Costituzione della Repubblica Italiana Stato, politiche e diritti sociali

Libro di testo: A. Brancati, T. Pagliarani, "Dialogo con la storia.

Il Novecento, Vol.3, La Nuova Italia.

Finalità e obiettivi:

1. Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti, fenomeni.
2. Capacità di collegare (in rapporto causa – effetto) gli eventi studiati.
3. Capacità di inquadrare geograficamente gli eventi studiati.
4. Capacità di riferire sull'argomento con rigore logico e lessicale.



5. Capacità di individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e rottura fra fenomeni.
6. Capacità di interpretare le fonti storiche utilizzate.
7. Capacità di individuare i diversi livelli di temporizzazione su cui si sono svolti gli avvenimenti dell'unità didattica.

Metodologia e strumenti didattici:

Brainstorming per individuare le conoscenze possedute, lezioni frontali, lezioni partecipate, ricerca di parole – chiave, sintesi; libro di testo, fotocopie, cartine, video.

Criteri di valutazione:

Si è valutato che gli studenti abbiano raggiunto una sufficiente capacità di approccio allo studio, che deve essere organico e interdisciplinare per raggiungere una finalità formativa. La corrispondenza tra i voti e i livelli di conoscenza e di abilità si sono basati su:

1. Livello di conoscenza raggiunto
2. Partecipazione attiva e responsabile
3. Capacità di apprendimento
4. Capacità espressive
5. Capacità di realizzare collegamenti interdisciplinari.

Corsi di recupero: il recupero per gli studenti con maggiori difficoltà si è svolto in itinere, dopo la consegna del documento di valutazione del primo quadrimestre, durante le ore curricolari.

Rimini, 15 maggio 2020

Prof.ssa *LORETTA BIZZOCCHI*

Gli alunni

NICOLO' MASCELLA FEDERICO CREATORE



A.S. 2019/2020
RELAZIONE FINALE
ITALIANO
STORIA

Della prof.ssa *LORETTA BIZZOCCHI*
docente di *LINGUA E LETTERATURA ITALIANA e STORIA*

Classe V G

1) Condotta e partecipazione degli alunni:

Mediamente adeguata

Non adeguata per:

eccessiva vivacità della classe

eccessiva passività di una parte della classe

presenza di casi problematici

altro: _____

2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline:

Completo

Parziale

3) Attività di alternanza scuola-lavoro:

Quest'anno la classe non ha svolto attività di PCTOI, perché il monte ore a disposizione di questo percorso era già stato esaurito negli anni precedenti, classe III e IV.

4) Rapporto interdisciplinare:

Agevole

Difficile



5) Iniziative integrative effettuate dalla classe, curricolari o extracurricolari, particolarmente positive:

Uscite didattiche

- Uscita a teatro, visione di due opere di Pirandello "La patente" e "L'uomo dal fiore in bocca"
- Uscita al cinema, visione del film "Aquila randagia"

6) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza:

Disciplina ITALIANO e STORIA

Soddisfacente

Mediamente soddisfacente

Insoddisfacente per:

o scarso impegno di parte della classe

o carenze di base

o tempo insufficiente

o classe numerosa

o altro: _____

7) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili

Rallentamento del programma

Assegnazione di lavoro diversificato

Formazione di gruppi di aiuto

Recupero specifico per piccoli-medi gruppi

Recupero per l'intera classe

Altro: _____

Rimini, 15 maggio 2020

la docente
Loretta Bizzocchi



A.S. 2019/2020

PROGRAMMA SVOLTO

Delle Prof.sse MARIAGRAZIA BEDETTI – MONICA LUSSANA
docenti di **GPOI (Gestione Progetto ed Organizzazione d'Impresa)**

Classe 5G

Moduli	Contenuti
Economia e microeconomia	Modelli economici Domanda, offerta, azienda, concorrenza, mercato, prezzo, profitto Il bene informazione Switching cost, lock-in Economie di scala e di rete Outsourcing
Organizzazione aziendale	Modelli e cicli aziendali, stakeholder Tecnostruttura: Sistema Informativo Tecnostruttura: ERP e MRP Tecnostruttura: WIS Economie di scala e di rete Outsourcing
La progettazione - Microsoft Project	Project Management Il PMBOK WBS



	Tempi, Costi, Risorse Earned Value PERT
Attività di laboratorio	Legata a tutti i moduli svolti proposti dal libro di testo con uso di Drow io online, Calc/Excel, C# e MSProject. Tutte le attività sono state gestite con l'ausilio di Classroom e attraverso l'uso della DAD con Meet

Libro di testo: Gestione, progetto e organizzazione d'impresa – Edizione Zanichelli
Rimini, 30/5/2020

Prof.sse:
Mariagrazia Bedetti
Monica Lussana

Gli alunni



A.S. 2019/2020

RELAZIONE FINALE

Delle prof.sse MARIAGRAZIA BEDETTI e MONICA LUSSANA

Docenti di GPOI

Classe 5G¹

1) Condotta e partecipazione degli alunni:

Mediamente adeguata

Non adeguata per:

eccessiva vivacità della classe

eccessiva passività della classe

presenza di casi problematici

altro: _____

2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline:

Completo

Parziale

3) Attività di alternanza scuola-lavoro:

_____/_____

4) Rapporto interdisciplinare:

¹ Compilare una scheda per ogni classe.



- Agevole
 Difficile

5) Iniziative integrative effettuate dalla classe, curricolari o extracurricolari, particolarmente positive:

Uscite didattiche, visite (esemplificare)

_____ / _____

6) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza:

Disciplina _____

- Soddisfacente
 Mediamente soddisfacente
 Insoddisfacente per:

- scarso impegno
 carenze di base
 tempo insufficiente
 classe numerosa
 altro: _____

Rimini, _____

Le docenti
Mariagrazia Bedetti
Monica Lussana



A.S. 2019/2020

LINGUA STRANIERA – INGLESE –
Programma svolto

Classe V G

Prof. Catellani Paola

Obiettivi generali

gli alunni dovranno:

produrre semplici testi scritti di tipo funzionale e di carattere personale;

sostenere semplici conversazioni su vari argomenti trattati;

produrre testi orali con accettabile chiarezza logica e precisione lessicale;

attivare modalità di apprendimento autonomo:

verranno richieste competenze più specifiche in base all'indirizzo prescelto.

In particolare gli alunni dovranno acquisire una competenza specifica della materia tecnica d'indirizzo riguardo ai seguenti punti:

comprensione di testi;

conversazione sui vari argomenti trattati;

produzione di testi orali con accettabile chiarezza logica e precisione lessicale, privilegiando la scioltezza rispetto all'accuratezza dell'espressione;

comprensione e produzione di testi scritti relativi al settore di indirizzo.

Obiettivi specifici di apprendimento

Sono stati presentati brani e poi letti, tradotti ed esaminati. Le letture sono state tratte dai libri di testo o da fotocopie fornite dall'insegnante in seguito pubblicate sulla piattaforma Classroom.

L'insegnante ha così formulato domande di comprensione dei testi, alle quali gli alunni hanno dimostrato di saper rispondere. E' stato richiesto anche il riassunto orale dei suddetti brani.

La scioltezza e la scorrevolezza dell'esposizione è stata privilegiata rispetto all'accuratezza dell'espressione.

Contenuti :

-Grammatica

Dal testo "Speak your mind" : ed. Pearson

Units 9-10-11 >Ripasso di tutti i modi e i tempi verbali nella forma attiva e passiva e le principali funzioni linguistiche

Steve Jobs :Stay hungry,stay foolish-2005-Video

Discorso della Regina Elisabetta II alla nazione-Marzo 2020-Video

-Dal testo O'Malley " Working for new technology" ed. Pearson

Types of computer pag. 158

The computer system pag. 160

Input-output devices pag. 161

Computer storage pag. 162



Computer ports and connections pag. 163
System software pagg. 174-175
An introduction to programming pag. 176
Computer languages pag. 177
Types of high level languages pag. 177
Encryption pag. 182
Alan Turing's intelligent machines pag. 183
The database pag. 194
How the internet began pag. 204
Online dangers pag. 213
IT and the law pag. 216
E-commerce pag. 226
Use the internet safely pag. 234
The curriculum vitae pagg. 268-269
Job interview pag. 272

Rimini 13-05-2020

L'insegnante
prof.ssa Catellani Paola



RELAZIONE FINALE

A.S. 2019/2020

LINGUA STRANIERA – INGLESE –

Programma svolto

Classe V G

Prof. Catellani Paola

La classe risulta composta da 24 alunni, di cui due con certificazione DSA.

Un gruppo di alunni ha dimostrato interesse per la materia, seguendo le lezioni con attenzione, intervenendo con osservazioni e domande, consegnando puntualmente i lavori del corso.

Gli altri alunni hanno partecipato meno attivamente all'attività didattica e al dialogo educativo.

Il profitto raggiunto mediamente dalla classe si presenta quindi non omogeneo, con la presenza di alcuni alunni appena sufficienti ed altri invece che hanno raggiunto risultati più che sufficienti ed anche discreti.

Nonostante la modalità di DAD sperimentata nel secondo quadrimestre, i ragazzi (tranne due o tre ragazzi) hanno seguito tutti con costanza le videolezioni sulla piattaforma Meet e hanno eseguito i lavori pubblicati su Classroom partecipando attivamente, cosicché i principali argomenti del programma sono stati trattati ed il programma è stato svolto in modo regolare.

Il comportamento degli alunni, considerando la classe nel suo complesso, vivace e collaborativo, ha sempre permesso il normale svolgimento del dialogo didattico-educativo.

CRITERI E MODALITÀ DI DIDATTICA A DISTANZA APPLICATA DOPO IL 24/2/20

In seguito al D.P.C.M 8/3/2020 e conseguente nota ministeriale n.279 emanata in pari data e nota 388 del 17/3/2020 che stabiliscono la necessità di applicare la didattica a distanza a far data dal 24/2/2020, in applicazione alle delibere approvate nel collegio docenti del 17/4/2020, viene rimodulata la programmazione della classe, con l'applicazione della didattica a distanza, attraverso l'uso della piattaforma online di Google suite Classroom e per le videolezioni l'uso della piattaforma Meet.

Si è proceduto al riscontro delle competenze previste e al consolidamento dei contenuti, mantenendo vivo il dialogo didattico educativo.

Il riscontro delle competenze previste è stato svolto in itinere con le stesse modalità attuate per tutta l'attività di DAD.

Non si ravvisano particolari problematiche all'interno della classe.

I ragazzi hanno seguito con interesse nella quasi totalità ed hanno sempre eseguito i compiti assegnati.

Sono stati comunque segnalati settimanalmente i ragazzi che si sono collegati più saltuariamente.

Sono stati proposti ai ragazzi non singoli argomenti ma nuclei tematici da sviluppare attraverso il dialogo e l'interazione col docente che ha prima proposto le attività sulla piattaforma Classroom e che poi ha consolidato il dialogo educativo con i ragazzi collegandosi sulla piattaforma di videolezioni Meet.

E' stata privilegiata l'esposizione orale attorno ai nuclei tematici proposti in modo da sviluppare l'abilità espositiva dei ragazzi ed le strategie di studio, usando metodologie diversificate, anche per quanto riguarda i ragazzi Dsa/bes, ottemperando ciò che è già stato stabilito nei vari Pdp.

I moduli proposti sono stati integrati da riflessioni su ogni argomento usando quotidianamente l'interazione orale con i ragazzi, proponendo loro questionari e riflessioni.

Gli studenti hanno potuto anche sviluppare elaborati scritti oppure lavori e approfondimenti personali che tali da reimpiegare i temi assegnati.

Gli strumenti telematici sono stati usati anche per favorire la relazione e la co-progettazione tra gli studenti della classe.

Strumenti di lavoro



Libro di testo parte digitale, visione di filmati, documentari, lezioni registrate, video, suggerimenti e schede di materiali proposti dall'insegnante allegati su Classroom. Uso di Google Education, Youtube, piattaforme Meet e Classroom, per mezzo delle quali verrà restituito il materiale corretto agli studenti.

Prove di verifica

Rielaborazione orale, commento di materiale inviato (video, canzoni, articoli, etc.), dialoghi simulati, esposizione autonoma di argomenti.

Criteri di valutazione

La valutazione è stata basata sulle Intese Didattiche contenute nel PTOF, ma è stata poi integrata a seguito di interventi di valorizzazione, approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione finalizzata a perseguire il compito sociale e formativo dell'Istituzione scolastica in questo periodo di emergenza. Per quanto riguarda il periodo di DAD si rimanda interamente ai criteri di valutazione adottati con delibera del Collegio Docenti n. 18 del 17/4/2020. L'insegnante ha così formulato domande di comprensione dei testi, alle quali gli alunni hanno dimostrato di saper rispondere. È stato richiesto anche il riassunto orale dei suddetti brani. La scioltezza e la scorrevolezza dell'esposizione è stata privilegiata rispetto all'accuratezza dell'espressione. Sarà importante dare spazio alla comunicazione privilegiando la scorrevolezza e la velocità rispetto all'accuratezza dell'espressione, in presenza di un numero enorme di modelli linguistici, ormai quasi prioritari, che non rispettano le più comuni regole di grammatica (inglese dei testi musicali, linguaggio giovanile, inglese in Internet...).

Nel primo quadrimestre fino al 24/2/2020:

Sono state somministrate prove di carattere grammaticale, senza escludere la possibilità di aggiungere semplici domande aperte e prove di ascolto o semplici analisi di testi con risposte aperte.

Inoltre sono state introdotte alcune prove scritte, per preparare gli alunni V alla prova Invalsi.

Le domande a risposta aperta sono state utilizzate per permettere loro di comporre relazioni. Nel caso abbastanza comune di lacune grammaticali e sintattiche si è fatto uso anche di prove di carattere grammaticale. Le prove orali sono state incentrate sul riassunto e l'esposizione di argomenti tecnici o di civiltà precedentemente letti e analizzati.

Criteri e modalità degli interventi di recupero

Si è ipotizzato di attuare una pausa didattica per il ripasso degli argomenti trattati durante il primo quadrimestre per gli alunni che evidenzino lacune, con un test finale scritto e/o orale.

Il recupero è stato fatto in itinere dall'insegnante in presenza durante i primi 15 giorni di febbraio.

Metodologia

I moduli proposti sono stati integrati da riflessioni su ogni argomento usando quotidianamente l'interazione orale con i ragazzi, proponendo loro questionari e riflessioni.

Gli studenti hanno potuto anche sviluppare elaborati scritti oppure lavori e approfondimenti personali che tali da reimpiegare i temi assegnati.

Gli strumenti telematici sono stati usati anche per favorire la relazione e la co-progettazione tra gli studenti della classe.



A.S. 2019/2020 MAURO MUSSONI PROGRAMMA IRC
CLASSE V SEZIONE G

LA CONOSCENZA DI SE'. Conoscere, accettare ed amare se stessi sono i presupposti fondamentali per una autentica realizzazione personale. E' questo un viaggio alla scoperta di cosa siamo Noi! Di come si è formato quello che chiamiamo carattere e del "Sé" eterno di cui parlano, in linguaggi diversi, tutte le religioni.

"Introverso o estroverso?". Indagine, interna alla classe, su alcuni aspetti del proprio carattere.

"Conosci te stesso". Esercizio didattico volto a conoscere gli aspetti più nascosti della personalità degli alunni.

LA CONOSCENZA DEGLI ALTRI. C'è una forza che permea tutte le cose, che unisce noi e gli altri. L'Amore. Ma cos'è? Questa unità didattica si propone lo scopo di analizzare e riflettere sui rapporti sociali che il giovane vive quotidianamente.

"L'identità segreta". Esercizio didattico sulla conoscenza interna alla classe.

"Gioco SENSIS". Esercizio didattico sulla conoscenza interna alla classe.

"Cos'è l'Amore?". Esercizio didattico per stimolare il dibattito.

LA SOLITUDINE. La solitudine subita: l'emarginazione. La solitudine cercata: la crescita). E' molto importante per un adolescente utilizzare al meglio il proprio tempo, soprattutto è importante viverlo consapevolmente per comprenderlo e comprendersi. Questa unità didattica si pone come obiettivo quello di aiutare il giovane ad analizzare se stesso attraverso l'attenzione alle attività svolte nei momenti di solitudine.

"Le attività della solitudine". Esercizio didattico per indagare sulla qualità ed il valore delle azioni svolte in solitudine.

"Quando la solitudine è bella?". Lezione frontale e lettura documenti.

"L'illusione della solitudine". Viaggio attraverso le religioni. Lezione frontale e lettura documenti.

L'AMICIZIA. Nell'adolescenza le esperienze di Amore e di Solitudine si incontrano nell'esperienza dell'amicizia.

"Il gruppo di amici". Indagine, interna alla classe sulle caratteristiche dei diversi gruppi di amici.

"Le attività del gruppo di amici". Lettura documenti e dibattito.

Il docente titolare



A.S. 2019/2020 MAURO MUSSONI IRC

CLASSE V SEZIONE G

RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE

Si tratta una classe che ha mostrato *un buon* interesse per la materia. La partecipazione al dialogo educativo è stata *soddisfacente*. I ragazzi hanno seguito *con attenzione* le lezioni e il programma è stato svolto regolarmente.

Nel corso dell'anno scolastico *non si sono verificati problemi disciplinari particolarmente gravi*.

Allo scopo di realizzare i nuclei tematici programmati ad inizio d'anno sono state messe a punto unità didattiche specifiche. Nella realizzazione degli itinerari di lavoro sono stati poi utilizzati vari strumenti didattici come: lezioni frontali, schemi alla lavagna, cartelloni, giochi didattici di animazione, fotocopie, discussioni guidate, test, documenti dattiloscritti, sussidi audiovisivi, lettura e studio del libro di testo.

Gli alunni sono stati valutati in base a criteri, quali: La conoscenza dei contenuti affrontati nelle lezioni, la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse mostrato verso l'attività didattica in generale. Per realizzare tale valutazione mi sono avvalso di test di verifica delle conoscenze, colloqui orali e controllo periodico dei quaderni.

Il giudizio complessivo sulla classe è *Ottimo*



A.S. 2019/2020

PROGRAMMA SVOLTO

Materia: Tecnologia e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazione

Insegnante: ANTONIO EMANUELE VALLONE

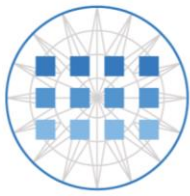
ITP: MARIA LUGIA RAUSEO

Classe: 5G

MODULI IN PRESENZA	
Modulo 1	Contenuti
I sistemi distribuiti ed i socket	Concetto di sistema distribuito. Il livello applicazione dello stack protocollare ISO/OSI e TCP/IP. Il concetto di socket. Le famiglie di socket. Socket TCP e socket UDP.
Laboratorio	
I socket	Realizzazione delle varie tipologie di socket utilizzando il linguaggio di programmazione C e C#, in ambiente windows. Server socket e Client Socket. Programmazione multisocket e multithreading. Utilizzo del comando Telnet.
Modulo 2	Contenuti
Il formato XML	La sintassi del linguaggio XML e la struttura. Definizione di linguaggi XML mediante schemi XSD XML Parser
Laboratorio	
Il linguaggio XML	Utilizzo delle librerie C# per la gestione dei file XML



	La classe XmlDocument, XmlNode, XmlElement e XmlAttribute: la classe XmlReader e le classi derivate XmlTextReader, XmlNodeReader.
Modulo 3	Contenuti
Web service di tipo REST	Il concetto di web-service. La pubblicazione dei web-service. L'interazione con un web-service tramite chiamate HTTP
Laboratorio	
Web-service di tipo REST	Interazione con web-service di tipo REST Realizzazione di web-service di tipo REST
Modulo 4	Contenuti
Web-service di tipo SOAP	Definizione del documento WSDL Registro UDDI Messaggi SOAP Confronto tra web-service di tipo REST e SOAP
Laboratorio	
Javascript API e Google Map	Semplici Mappe: lat-lng, centratura, zoom, marker e infowindows Rappresentazioni di dati contenuti in variabili JS locali in formato json Rappresentazioni di dati contenuti in google storage o altri servizi (myjson api)
MODULI IN DAD	
Modulo 5	
Le applicazioni in Cloud	L'architettura Cloud. Cloud pubblico e cloud privato Hybrid Cloud Tipologia di servizi cloud: <ul style="list-style-type: none">- SaaS (Software as a Service)- PaaS (Platform as a Service)- IaaS (Infrastructure as a Service)
Laboratorio	
I feed RSS	Esercitazioni su casi reali di Feed RSS su siti pubblici
JSON e Web Service	Sviluppo di programmi per lo scambio dei dati con formato JSON su siti pubblici



ASP.NET core e DOT.NET	ASP.NET Core, DOT .NET creare una web application Empty con visual studio code ; Il paradigma di programmazione MVC (Model-view-controller) Campi di applicazione ed esercitazioni in codice C#
------------------------	--

Libro di testo:

TECNOLOGIE E PROG. DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI vol. 3
Autori: MEINI GIORGIO, FORMICHI FIORENZO
Editore: ZANICHELLI

Rimini, _____

Prof. Antonio Emanuele Vallone

Prof.ssa Maria Luigia Rauseo

Gli alunni

Yang Xiang Samuele Righi



A.S. 2019/2020
RELAZIONE FINALE

Materia: Tecnologia e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazione

Insegnante: ANTONIO EMANUELE VALLONE

ITP: MARIA LUIGIA RAUSEO

Classe: 5G

1) Condotta e partecipazione degli alunni:

Mediamente adeguata

Non adeguata per:

eccessiva vivacità della classe

eccessiva passività della classe

presenza di casi problematici

altro: _____

2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline:

Completo

Parziale

3) Attività di alternanza scuola-lavoro:

4) Rapporto interdisciplinare:

Agevole

Difficile



5) Iniziative integrative effettuate dalla classe, curricolari o extracurricolari, particolarmente positive:

Uscite didattiche, visite (esemplificare)

6) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza:

Disciplina TPSIT

Soddisfacente

Mediamente soddisfacente

Insoddisfacente per:

scarso impegno

carenze di base

tempo insufficiente

classe numerosa

altro: _____

7) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili

Rallentamento del programma

Assegnazione di lavoro diversificato

Formazione di gruppi di aiuto

Recupero specifico per piccoli-medi gruppi

Recupero per l'intera classe

Altro: _____

Rimini, _____

I docenti
Prof. Antonio Emanuele Vallone
Prof.ssa Maria Luigia Rauseo



A.S. 2019/2020

PROGRAMMA SVOLTO

Materia: Sistemi e Reti

Insegnante: ANTONIO EMANUELE VALLONE

ITP: MARIALUIGIA RAUSEO

Classe: 5G

MODULI SVOLTI IN PRESENZA	
Modulo	Contenuti
Modulo 1 Struttura fisica della rete e Internetworking di TCP/IP: incapsulamento	Architetture di rete ISO/OSI e TCP/IP a confronto. Definizione di PDU. PDU di ogni livello e l'incapsulamento. Indirizzi di ogni livello e i dispositivi intermediari. Il cablaggio strutturato della LAN: la topologia a stella estesa. I mezzi trasmissivi, gli apparati intermediari delle reti wired e wireless, i dispositivi di connessione alla rete geografica. L'header IPv4, alcuni campi: version, TOS, Length; TTL, Protocol, Source e Destination IP. Classi di IP e la Subnet Mask; IP pubblici e privati Partizionare una rete con il subnetting Class-full. Configurazione manuale dei parametri IP e automatica tramite server DHCP (iter dell'handshaking). Net-ID e Host-ID, IP della rete, IP della sottorete, SubnetMask, IP di Broadcast, IP del default gateway, il range di IP disponibili per gli host di una rete/sottorete. VLAN per gruppi di porte e VLAN trunking
	Laboratorio
Collegamento di reti diverse	Simulazioni con PacketTracer: Piano di indirizzamento Class Full con un solo router partendo da una rete di classe B e classe C Analisi e sintesi di un piano di indirizzamento Class Full per il subnetting di un indirizzo di classe B in 5 sotto reti: utilizzo di Libre Office Calc per la



	<p>presentazione del piano di indirizzamento e PacketTracer per la realizzazione della LAN con un DHCP server in ogni sottorete.</p> <p>Configurazione del router e del range di indirizzi di ogni DHCP server. (pag. 156,157 libro 2° biennio)</p> <p>Reti VLAN con switch abilitati alla funzionalità trunking e access port. (pag. 327-331 libro 2° biennio)</p>
Modulo 2 Subnetting con soluzione V.L.S.M.	<p>Partizionare una rete con il subnetting V.L.S.M.</p> <p>Protocollo IPv6: cenni.</p>
Modulo 3 Internetworking di TCP/IP: instradamento (routing) e interconnessione di reti geografiche	<p>Il routing: concetti generali, routing table e suoi parametri, routing statico e routing dinamico.</p> <p>Algoritmi per il routing dinamico: distance vector routing e link state routing. Loro funzionamento, inconvenienti, soluzioni e differenze.</p> <p>Autonomous System ed il routing gerarchico: schema di A.S. collegati fra loro.</p> <p>I Gateway: IGP ed EGP.</p> <p>Classificazione dei protocolli IGP in base all'algoritmo di routing.</p> <p>Protocolli di routing IGP: RIPv1, RIPv2, IGRP, EIGRP (cenni), OSPF (schema di un A.S. basato su OSPF e definizione dei vari tipi di router).</p> <p>Protocolli di routing EGP: BGP.</p> <p>Il comando route.</p>
	Laboratorio
Collegamento di reti diverse	<p>Simulazioni con PacketTracer:</p> <p>Piano di indirizzamento V.L.S.M. con un solo router partendo da una rete di classe B e classe C.</p> <p>Il comando "route" da finestra linea di comandi (pag. 532 libro 2° biennio).</p> <p>Routing statico: configurazione e gestione delle routing table statiche di due router collegati fra loro per il collegamento di reti diverse. (Pag. 536-540 libro 2° biennio).</p> <p>Interfaccia comandi (CLI): documento pubblicato su Class Room.</p> <p>Configurazione di un router tramite l'interfaccia comandi: CLI</p> <p>Connessione di due router con interfacce Fast Ethernet.</p> <p>Configurazione di un'interfaccia seriale di un router per collegamento WAN.</p> <p>Connessione di reti diverse (private/pubbliche) tramite router.</p> <p>Routing dinamico: collegamento di più reti tramite due router e configurazione del protocollo RIPv1 (Pag. 541-545 libro 2° biennio) e RIPv2</p>



	(tramite CLI) sui router.
Modulo 4 Livello Transport di TCP/IP	Servizi (connection oriented / connectionless; affidabile / non affidabile) ed indirizzamento a livello Transport (port number). Il protocollo UDP: il datagram e i suoi campi. Il protocollo TCP: il segment ed alcuni campi (source e destination port number, Sequence number, Acknowledgment number, Flag: ACK, RST, SYN, FIN). L'instaurazione di una sessione TCP (three-way handshake). Abbattimento di una sessione TCP (handshake a 4 vie). Algoritmo per il controllo di flusso: Slow start e Congestion Avoidance. Confronto tra i protocolli UDP e TCP.
	Laboratorio
Linguaggio PHP (ripasso)	Schema di principio di una richiesta ad un server Web a uno, due e tre livelli: richiesta di una pagina statica/dinamica senza/con interrogazione ad un DBMS da parte del client (Browser) al server (Web Server). Installazione di Easy PHP / XAMPP / WAMP. Passaggio dei parametri tramite il tag<FORM>; Metodi GET (cenni) e POST. PHP (Hyper Text Preprocessor). Istruzioni di controllo; Array Indicizzati e Associativi; Gestione dei dati inviati dal browser: \$_POST, \$_GET
Modulo 5 Livello Application di TCP/IP	Architettura delle applicazioni di rete: Client-Server e Peer-to-Peer. I protocolli: Telnet (funzionalità), FTP (modalità di lavoro a due canali), posta elettronica (funzionalità: SMTP, POP3, IMAP4), DHCP (funzionalità), DNS (funzionalità).
	Laboratorio
Linguaggio PHP: Gestione File Gestione DB MySQL	Variabili globali: \$_SESSION Creazione di un database MySQL tramite PhpMyAdmin: creare un DB, tabelle, campi, utilizzo dei tipi di dati più comuni. Connessione ad un DB presente in MySQL tramite codice PHP: stringa di connessione, lancio delle interrogazioni, gestione dei dati ricevuti. Utilizzo di script SQL.
MODULI SVOLTI IN DAD	
Modulo	Contenuti
Modulo 6 La sicurezza a livello Application- Transport -	Proteggere le LAN dagli accessi esterni: il firewall. Principali categorie di Firewall e i possibili livelli di controllo.



<p>Internetworking: filtraggio del traffico e protezione delle reti locali</p>	<p>Il Proxy Server e i compiti che svolge (funzionalità). Principali categorie di Proxy.</p> <p>La messa in sicurezza di una trusted network (rete sicura-LAN) dalla rete non sicura (Internet): la DMZ. DMZ nella soluzione vicolo cieco e zona cuscinetto.</p> <p>Le funzionalità NAT e PAT. Accedere ad internet tramite un client interno ad una LAN: dynamic NAT. Esporre un server di una LAN ad internet: static NAT. PAT in coppia con NAT.</p>
	Laboratorio
<p>Sicurezza delle reti</p>	<p>Packet Tracer: Access Control List (Pag. 178 - 182 libro 5° anno) Packet Tracer: Dynamic e Static NAT (Pag. 183 - 187 libro 5° anno)</p>
<p>Modulo 7</p> <p>Tecniche di crittografia per l'Internet Security</p>	<p>Sicurezza nei sistemi informativi: gestione dei rischi, sicurezza fisica, sicurezza dei dati e dei programmi. Sicurezza in rete: crittografare messaggi.</p> <p>Crittografia: algoritmo e chiave. Crittografia a chiave simmetrica con chiave comune: schema. Algoritmo DES (cenni).</p> <p>Crittografia a chiave asimmetrica con chiave pubblica e privata. Schemi per i tre diversi utilizzi della crittografia a chiave asimmetrica: confidenzialità, autenticazione, confidenzialità-autenticazione-integrità. Algoritmo RSA (cenni).</p> <p>La Firma Digitale e gli Enti Certificatori: meccanismo della firma digitale.</p>
<p>Modulo 8</p> <p>Virtual Private Network</p>	<p>Tipi di VPN Remote-access: descrizione e schema di principio del collegamento; individuazione dei moduli software. Site-to-site: descrizione e schema di principio del collegamento; individuazione dei moduli hardware e software. Sicurezza nelle VPN: il server AAA (authentication, authorization, accounting), cifratura, tunneling (modalità trasporto e modalità tunnel). I protocolli per la sicurezza nelle VPN: Ipsec (AH, ESP, IKE) e SSL/TLS.</p>
	Laboratorio
<p>VPN</p>	<p>Packet Tracer: gestione delle VPN. (Pag. 107 - 111 libro 5° anno)</p>

Libri di testo

Editore: Juvenilia Scuola

Editore: Juvenilia Scuola



Titolo: Internetworking Sistemi e Reti
(2° biennio)

Autori: Baldino – Rondano – Spano -Iacobelli

Titolo: Internetworking Sistemi e Reti
(5° anno)

Autori: Baldino – Rondano – Spano -Iacobelli

Rimini, _____

Prof. Antonio Emanuele Vallone

Prof.ssa Maria Luigia Rauseo

Gli alunni

Yang Xiang Samuele Righi

A.S. 2019/2020

RELAZIONE FINALE

Materia: Sistemi e Reti

Insegnante: ANTONIO EMANUELE VALLONE

ITP: MARIA LUIGIA RAUSEO

Classe: 5G

1) Condotta e partecipazione degli alunni:

Mediamente adeguata

Non adeguata per:

eccessiva vivacità della classe

eccessiva passività della classe

presenza di casi problematici

altro: _____

2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline:

Completo



X Parziale

3) Attività di alternanza scuola-lavoro:

4) Rapporto interdisciplinare:

- X Agevole
 Difficile

5) Iniziative integrative effettuate dalla classe, curricolari o extracurricolari, particolarmente positive:

Uscite didattiche, visite (esemplificare)

6) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza:

Disciplina TPSIT

- Soddisfacente
X Mediamente soddisfacente
 Insoddisfacente per:

- scarso impegno
 carenze di base
 tempo insufficiente
 classe numerosa
 altro: _____

7) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili

- X Rallentamento del programma
 Assegnazione di lavoro diversificato
 Formazione di gruppi di aiuto
 Recupero specifico per piccoli-medi gruppi
X Recupero per l'intera classe
 Altro: _____



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE
"ODONE BELLUZZI - LEONARDO DA VINCI"
RIMINI



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: itstrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@itstrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

Rimini, _____

I docenti

Prof. Antonio Emanuele Vallone

Prof.ssa Maria Luigia R



A.S. 2019/2020

PROGRAMMA SVOLTO E INDICAZIONI PER IL RECUPERO ESTIVO

Del prof. **FABRIZIO URBINATI**

docente di **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Classe **V G**

Moduli	Obiettivi	Contenuti
<i>Potenziamento Fisiologico e conoscenza delle potenzialità del movimento del corpo</i>	<i>Sviluppo della resistenza Sviluppo della forza Sviluppo della velocità Miglioramento della mobilità articolare</i>	<ul style="list-style-type: none">• Esercitazioni sulla capacità di resistenza, attraverso attività aerobiche, su distanze e ritmi variabili.• Attività di potenziamento muscolare a carattere generale e specifico, attraverso esercizi a carico naturale, esercizi di opposizione e resistenza.• Andature preatletiche generali, eseguite su medie distanze con l'utilizzo di piccoli attrezzi, esercizi pliometrici, esercizi di reazione ed impulso.• Esercizi a corpo libero, stretching, esercizi a coppie di allungamento muscolare passivo, esercizi che richiedono un'ampia escursione articolare.



<i>Coordinazione generale e abilità</i>	<p>Sviluppo della capacità di apprendimento motorio</p> <p>Sviluppo della capacità controllo motorio</p> <p>Sviluppo della capacità adattamento e trasformazione motoria</p>	<ul style="list-style-type: none">• Esercizi con piccoli attrezzi: palla, palline, cerchi, volani, finalizzati alla coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica.• Giochi di attivazione, propedeutici ai diversi sport di squadra, utilizzando palloni di vario genere.• Esercizi di Ballhandling a difficoltà crescente, esercizi con variazione dell'esecuzione del movimento, con variazioni delle condizioni esterne, combinazioni di abilità già automatizzate, variazioni delle informazioni escludendo alcuni analizzatori sensoriali, esecuzioni di esercizi di lateralizzazione
<i>Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico</i>	<p>Acquisizione di una maggiore:</p> <ul style="list-style-type: none">- Coscienza di sé- Coscienza di capacità e limiti- Autostima- Coraggio e determinazione- Conoscenza e rispetto di regole codificate e di regole morali	<ul style="list-style-type: none">• Esercizi con la funicella, cerchi, scaletta.• Esercizi di percezione cinestetica• Esercizi a difficoltà crescente eseguiti in gruppi, con attrezzi di varia natura (pallone da calcio, basket e frisbee) per strutturare e migliorare il passaggio, la presa, il tiro, il rimbalzo difensivo e la strutturazione spazio-temporale.• giochi di movimento con regole non convenzionali: Hit ball, Dodgeball, Smash ball
<i>Conoscenza e pratica delle attività sportive e l'aspetto educativo dello sport</i>	<p>Acquisizione dei fondamentali individuali e di squadra e di elementi di tattica</p>	<p>Affinamento delle abilità tecnico-tattiche specifiche dei principali sport individuali e di squadra:</p> <ul style="list-style-type: none">• Pallamano• Pallavolo• Badminton• Calcio a cinque• Ultimate Frisbee



<p><i>Attività di carattere teorico e DAD</i></p>	<p><i>Acquisizione di nozioni fondamentali di conoscenza del corpo umano e della sua funzionalità</i></p> <p><i>Educazione alla salute intesa come benessere psicofisico e di informazione e prevenzione</i></p>	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere ed applicare le regole di lavoro.• Conoscere il significato e lo scopo delle attività proposte.• Terminologia dei principali movimenti del corpo umano.• Le qualità motorie: capacità e abilità.• Principali aspetti dell'efficienza fisica correlati alla salute e i benefici dell'attività motoria.• Sicurezza in palestra, nozioni di primo soccorso e prevenzione degli infortuni• Apparato scheletrico e sistema muscolare, la contrazione muscolare e i meccanismi di produzione dell'energia.• Il doping
---	--	--

METODI DI LAVORO – MEZZI E STRUMENTI

La metodologia è variata in rapporto sia al gruppo che all'individuo e soprattutto in base all'attività proposta e al grado di acquisizione dei gesti motori; pertanto durante la lezione si è passati dal conosciuto al nuovo, dal semplice al complesso. Si è partiti dal movimento globale per passare al gesto analitico, eliminare gli errori e costruire nuovamente il gesto globale affinato e rielaborato.

1. Raggruppamenti: lavoro individuale, a due, di gruppo, di classe.
2. Metodo: prescrittivi-direttivo, misto, assegnazione dei compiti, della risoluzione dei problemi, della scoperta guidata.
3. Mezzi e strumenti: cerchi, funicelle, bastoni, palloni vari, palle mediche, coni, tamburelli, ostacolini, coni, step, cinesini ecc..
4. Lezioni in videoconferenza su Google-Meet, Classroom, libro di testo, documenti autoprodotti, collegamenti a piattaforme multimediali.

VERIFICHE EFFETTUATE:

Test motori. Osservazione diretta degli alunni in "situazione" di esecuzione motoria, verifiche scritte e orali.

Nel periodo di DAD la valutazione ha tenuto conto oltre che dei risultati oggettivi anche dell'impegno e della partecipazione.

Sono state effettuate verifiche:

- formative con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento



- sommative con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività tramite test scritti, classroom, e colloqui orali in meet.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione delle verifiche sono state svolte alla fine di cicli prestabiliti. La valutazione ha tenuto conto delle abilità motorie conseguite e del loro apprendimento, dell'impegno e dell'interesse, della disponibilità e della socializzazione, della correttezza e della partecipazione alla vita scolastica. Il raggiungimento dei livelli minimi di abilità motoria sono stati determinati dalle valutazioni sufficienti. Chi ha dimostrato di aver affinato e migliorato le capacità, di aver avuto sempre un comportamento individuale e di gruppo positivo avrà valutazioni buone ed ottime. Per il raggiungimento degli obiettivi si è tenuto conto della situazione iniziale effettuando con gradualità le attività. Si sono svolte lezioni dove il metodo di lavoro richiedeva la risoluzione dei problemi, metodo prescrittivo-direttivo, metodo misto, assegnazione dei compiti alla risoluzione dei problemi. Gli obiettivi sia educativi che disciplinari sono stati raggiunti. La valutazione dello studente ha consentito di apprezzare sia la capacità esecutiva delle varie attività sia la conoscenza teorica e scientifica della disciplina e dei processi metodologici utilizzati, mediante verifiche costituite da prove pratiche e prove orali in presenza, invece nel periodo di **DAD** la valutazione ha tenuto conto, oltre che dei risultati oggettivi, anche dell'impegno e della partecipazione. Sono state effettuate verifiche formative con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento e sommative con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività tramite test scritti, orali in meet, classroom e/o colloqui individuali/gruppo. I criteri di valutazione adottati sono quelli decisi con delibera del Collegio Docenti n. 18 del 17/4/2020. La classe nel corso dell'anno ha avuto un approccio con la materia e con l'insegnante sostanzialmente positivo e costruttivo, sia in presenza che in DAD, dimostrando inoltre di aver raggiunto un livello di socializzazione globalmente buono. L'impegno e la partecipazione sono stati sempre continui ed il comportamento sempre adeguato la condotta della classe è stata nel complesso più che sufficiente.

Libro di testo: sullo Sport. Conoscenza, padronanza, rispetto del corpo.
Pier Luigi Del Nista - June Parker . Andrea Tasselli
Casa editrice G. D'Anna

Rimini, 15 MAGGIO 2020

Prof. *Fabrizio Urbinati*



A.S. 2019/2020

RELAZIONE FINALE

Del prof. **FABRIZIO URBINATI**

docente di **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Classe **V G**

1) Condotta e partecipazione degli alunni:

- Mediamente adeguata
 Non adeguata per:

- eccessiva vivacità della classe
- eccessiva passività della classe
- presenza di casi problematici
- altro: _____

2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline:

- Completo
 Parziale

3) Attività di alternanza scuola-lavoro:

4) Rapporto interdisciplinare:

- Agevole
 Difficile

5) Iniziative integrative effettuate dalla classe, curricolari o extracurricolari, particolarmente positive:

6) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza:



Scienze Motorie e Sportive

- Soddisfacente
 Mediamente soddisfacente
 Insoddisfacente per:

- scarso impegno
- carenze di base
- tempo insufficiente
- classe numerosa
- altro: _____

7) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili

- Rallentamento del programma
 Assegnazione di lavoro diversificato
 Formazione di gruppi di aiuto
 Recupero specifico per piccoli-medi gruppi
 Recupero per l'intera classe
 Altro: _____

Rimini, 15 maggio 2020

Il docente

Fabrizio Urbinati

A.S. 2019/2020

PROGRAMMA SVOLTO

Della prof.ssa Pamela Sanchini
Docente di Informatica
e

Del prof. Conti Maurizio
Docente di Laboratorio di Informatica

Classe V G

Presentazione della classe

La classe è composta da 21 alunni di cui due certificati come DSA. Diversi alunni hanno dimostrato un buon interesse durante le lezioni di teoria e lavorano con impegno durante le ore di laboratorio. In generale il livello di interesse e impegno è stato più che sufficiente.



Contenuti specifici scanditi per quadrimestre

Modulo	Contenuti	Quadri mestre
Progettazione di Database	Introduzione ai database: generalità, necessità dei database, funzioni di un DBMS.	I
Modellazione dei dati	Modellazione dei dati. Modelli logici per le basi di dati.	I e II
Il modello concettuale	Il modello E-R: Entità e attributi, Istanze e attributi, Associazioni, Regole di Lettura, Dominio, Grado, Cardinalità.	I
Chiavi e attributi	Chiavi primarie, chiavi composte, chiavi artificiali, chiavi esterne.	I
Operazioni relazionali	Le operazioni relazionali: selezione, proiezione, congiunzione: join naturale, join esterno (left, right, full, self). Operazioni insiemistiche: unione, intersezione, differenza, prodotto cartesiano.	I e II
Il modello logico	Formalismo del modello logico, regole di derivazione per il passaggio da schema E/R a schema logico.	I e II
La normalizzazione	La normalizzazione delle relazioni: ridondanza, anomalie di inserimento, modifica, cancellazione; chiave primaria, candidata, attributo non-chiave, dipendenza funzionale, dipendenza transitiva, le prime 3 forme normali: Prima forma normale, Seconda forma normale, Terza forma normale.	II
Il linguaggio SQL	Caratteristiche generali del linguaggio SQL. Identificatori e tipi di dati. La definizione delle tabelle: CREATE TABLE; le clausole: PRIMARY KEY, NOT NULL, REFERENCES. I comandi per la manipolazione dei dati: INSERT, UPDATE, DELETE. Il comando SELECT: struttura base, predicati ALL e DISTINCT. Le operazioni relazionali nel linguaggio SQL: selezione, proiezione, congiunzione, inner join, self join, join esterni, unione e prodotto cartesiano. Le funzioni di aggregazione: COUNT, SUM, AVG, MIN, MAX. Ordinamenti e raggruppamenti: ORDER BY, GROUP BY, HAVING.	I e II



	Le condizioni di ricerca: AND, OR, BETWEEN, LIKE, IN. Le query nidificate. Le viste logiche.	
Applicazioni WPF	Accesso ai file CSV. CRUD operation sui file CSV. Esempi di utilizzo di file CSV su WPF Datagrid Database Chinok per la gestione dei brani musicali su SQLite	
Applicazioni Mobile	Applicazioni mobile con Xamarin. ListView, Button, Entry Gestione delle immagini in una ListView Navigazione a più pagine, PushAsync, PopAsync	
Accesso al Web	Accesso ai web services, HTTPClient, JsonConvert Esempio di accesso al web services "dog" con una app mobile (https://github.com/mconti/fablabapp)	I e II
Accesso a database con applicazioni Mobile	Connessione al database SQLite locale al telefono CRUD Operation sul DB locale. Visualizzazione in ListView di dati provenienti dal db	I e II

Obiettivi della disciplina: definizione delle conoscenze teoriche e pratiche, delle abilità tecniche sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze

FINALITA'

Il corso di Informatica ha come fine principale quello di mettere lo studente in grado di affrontare (dall'analisi fino alla documentazione) la soluzione di un problema, posto dalla richiesta di un ipotetico committente, scegliendo le metodologie e gli strumenti software più idonei, offrendogli la formazione per seguire con una certa autonomia l'evoluzione delle tecnologie informatiche. La disciplina fornisce all'alunno le conoscenze e le abilità necessarie per l'uso di un sistema di elaborazione ai più alti livelli della gerarchia che lo modella (linguaggi ad alto o altissimo livello, linguaggi applicativi). Essa deve essere intesa soprattutto come l'ambiente in cui si sviluppano le capacità di analizzare e risolvere problemi (anche di una certa complessità) di varia natura, e dove di volta in volta vengono proposti i paradigmi e gli strumenti linguistici più idonei alla natura del problema.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

- Gestire progetto e manutenzione di applicazioni per piccole realtà sul tema dei sistemi informativi.
- Gestire progetto e manutenzione di applicazioni per piccole realtà su almeno un tema dell'area elettiva e di progetto.



- Inserirsi nell'organizzazione di progetti complessi
- Progettare software ed intervenire, con professionalità adeguata al compito, nelle fasi tipiche del suo ciclo di vita.
- Interfacciarsi con i livelli medio-bassi del sistema di elaborazione.
- Individuare le caratteristiche di nuovi linguaggi di programmazione imparandone rapidamente l'uso.
- Riconoscere in un linguaggio di programmazione le caratteristiche afferenti ai diversi paradigmi.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI DEL 5° ANNO

- Scegliere, per rappresentare e gestire un insieme di informazioni, il tipo di organizzazione più adatto a seconda dell'applicazione.
- Gestire il progetto e la manutenzione di Sistemi Informativi per piccole realtà.
- Conoscere i concetti e le tecniche fondamentali per la progettazione di basi di dati.
- Conoscere le tecnologie fondamentali per la gestione dei database in rete.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI DEL 5° ANNO: CONOSCENZE

- Modello concettuale, logico e fisico di una base di dati.
- Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati.
- Linguaggi per la programmazione lato server a livello applicativo.
- Tecniche per la realizzazione di pagine web dinamiche.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI DEL 5° ANNO: ABILITÀ

- Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati.
- Sviluppare applicazioni web-based integrando basi di dati.

OBIETTIVI DIDATTICI MINIMI

In relazione ai contenuti generali del programma da svolgere, si possono evidenziare le conoscenze minime richieste per poter considerare sufficiente il grado di preparazione raggiunto da ogni studente. In dettaglio, tali argomenti sono:

- Data una realtà di interesse, saper individuare uno schema E/R, usando i pattern standard, e convertirlo correttamente in schema logico.
- Saper costruire query di DDL e di QL (ad esclusione delle query nidificate).
- Saper impiegare gli oggetti Connection, DataReader, DataAdapter, DataTable.



Metodologie e strumenti didattici

Lo svolgimento delle attività educative e didattiche si fonda sull'utilizzo di varie metodologie tra le quali le più significative risultano essere:

- la lezione frontale (propedeutica, espositiva e rielaborativa);
- la lezione attiva e partecipata, la discussione guidata;
- il parlato euristico, il brainstorming;
- la scoperta guidata, il lavoro di progetto e la ricerca personale;
- il cooperative learning;
- il problem solving;
- la didattica laboratoriale;
- la partecipazione a gare e concorsi;
- l'impegno cooperativo nella risoluzione di compiti autentici complessi.

Per quanto riguarda gli strumenti didattici, i docenti fanno uso dei libri di testo (in formato cartaceo e/o digitale), della lavagna, degli appunti, dei computer e del software applicativo specifico. Particolare rilevanza viene data all'incremento della didattica laboratoriale.

L'effettivo conseguimento delle competenze è strettamente correlato allo svolgimento di una attività di laboratorio focalizzata sugli argomenti trattati.

La scuola aderisce ad un abbonamento Microsoft che fornisce tra l'altro l'ambiente di sviluppo Visual Studio.

Prove di verifica (tipologia, numero e tempi di correzione)

Per le singole discipline si sono individuate le tipologie di prove da somministrare agli studenti ed il numero minimo di prove per quadrimestre di seguito elencate:

Materia	Tipologia prova (numero minimo prove)
Informatica	Scritto (2), Orale (2), Pratico (2)

Il tempo per la correzione delle prove scritte e pratiche (di laboratorio) è possibilmente non superiore a due settimane; la relativa comunicazione dei risultati delle prove scritte/pratiche avverrà alla consegna della verifica medesima. La comunicazione del risultato della prova orale avverrà subito dopo l'interrogazione oppure al massimo entro il giorno successivo.

Si svolgeranno verifiche tradizionali scritte/pratiche ed interrogazioni, associate a prove di tipo diverso come test a risposta singola o multipla, esercitazioni e simulazioni.

Ove sia possibile in ragione della tipologia delle prove, del programma svolto, dell'orario dei docenti e della possibilità di sostituire i docenti si potrà effettuare una prova scritta comune per quadrimestre per la stessa materia per classi parallele.



Si prevedono inoltre due prove di simulazione della seconda prova scritta.

Criteri e metodi per la valutazione

La scala valutativa delle prove scritte, orali e di laboratorio della materia va da un minimo di 1 ad un massimo di 10.

La valutazione finale dei singoli periodi seguirà le indicazioni fornite dal Collegio dei Docenti.

I docenti delle singole discipline individueranno di volta in volta l'opportunità di somministrare prove scritte, orali, di laboratorio o strutturate, secondo l'esigenza.

Sono previste come minimo due verifiche di laboratorio sia nel primo sia nel secondo quadrimestre e tre verifiche scritte/orali nel primo quadrimestre e minimo tre verifiche scritte/orali nel secondo quadrimestre.

Il tempo massimo per la correzione delle prove scritte e pratiche e la relativa comunicazione dei risultati è fissato in due settimane.

Il criterio di valutazione sarà rapportato agli obiettivi della singola prova, utilizzando in linea di massima la seguente scala valutativa:

obiettivo completamente fallito: uno o due

obiettivo non raggiunto o solo in minima parte: tre o quattro

obiettivo raggiunto solo parzialmente: cinque

obiettivo essenzialmente raggiunto, con riferimento a un obiettivo minimo: sei

obiettivo sostanzialmente raggiunto, con qualche imprecisione: sette

obiettivo pienamente raggiunto: otto

obiettivo raggiunto in maniera articolata, documentata, originale: nove o dieci

Criteri e modalità degli interventi di recupero

Si conviene che il criterio per individuare la necessità o meno di interventi di recupero sia la presenza di un numero significativo di insufficienze per quanto riguarda il singolo alunno, o di un numero elevato di esse in una verifica collettiva per quanto riguarda l'intera classe.

Nel corso dell'anno scolastico, in particolare alla fine del primo periodo, si propone di utilizzare come periodo per attività di recupero e ripasso indicativamente le ultime due settimane di gennaio. Per tali attività si ritiene consigliabile l'utilizzo del lavoro di gruppo e della didattica tra pari, organizzando le lezioni in gruppi di attività ed affidando la direzione dei singoli gruppi a studenti individuati, in base alle loro competenze, come in grado di pilotare i compagni attraverso le difficoltà di grado crescente proposte dal docente, secondo un piano didattico calibrato sugli obiettivi minimi.

Libro di testo

A. Lorenzi, E. Cavalli - "Informatica per istituti tecnici tecnologici"- Indirizzo informatica e telecomunicazioni - Ed. Atlas



Rimini, 11/05/2020

Prof.ssa Pamela Sanchini

Prof. Maurizio Conti

A.S. 2019/2020

RELAZIONE FINALE

Della prof.ssa Pamela Sanchini
docente di Informatica
Classe V G

1) Condotta e partecipazione degli alunni:

Mediamente adeguata

Non adeguata per:

eccessiva vivacità della classe

eccessiva passività della classe

presenza di casi problematici

altro: _____

2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline:

Completo

Parziale

3) Attività di alternanza scuola-lavoro: svolta in classe IV

4) Rapporto interdisciplinare:

Agevole

Difficile



5) Iniziative integrative effettuate dalla classe, curricolari o extracurricolari, particolarmente positive:

Uscite didattiche, visite (esemplificare)

_____ nessuna _____

6) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza:

Disciplina Informatica

Soddisfacente

Mediamente soddisfacente

Insoddisfacente per:

scarso impegno

carenze di base

tempo insufficiente

classe numerosa

altro: _____

7) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili

Rallentamento del programma

Assegnazione di lavoro diversificato

Formazione di gruppi di aiuto

Recupero specifico per piccoli-medi gruppi

Recupero per l'intera classe

Altro: _____

Rimini, 11/05/2020

La docente

Prof.ssa Sanchini Pamela